

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2008
DEL DISTRETTO N. 2 di Mirandola
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

Marzo 2008

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.PROSPERO

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO N° 2 DI MIRANDOLA DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA

IL PRESIDENTE DELL'IPAB C.I.S.A. di Mirandola

IL PRESIDENTE DELL'IPAB "A. MODENA" di S.Felice sul Panaro

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera C.R. n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 144 del 28 novembre 2007 con la quale è stato approvato il "programma annuale 2007: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003. Stralcio Piano regionale sociale e sanitario" e la successiva di Giunta regionale n. 2128 del 20 Dicembre 2007, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2007 hanno indicato gli obiettivi generali e gli obiettivi settoriali per la pianificazione locale, promuovendo il superamento della programmazione settoriale verso una decisa ottica di integrazione anzitutto tra area sociale e sanitaria, ma anche con l'area educativa, della formazione, del lavoro, culturale, dell'abitare e urbanistica, come prevista dal primo Piano Regionale Sociale e Sanitario in corso di approvazione;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2008 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona

2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l'anno 2008 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;

- che l'anno 2008 è considerato anno di transizione in cui gli ambiti distrettuali sono chiamati all'elaborazione del programma attuativo annuale che formalmente si collega al Piano di zona 2005-2007, costituendone di fatto la 4° annualità, al fine di allineare la programmazione territoriale ai tempi e alle indicazioni del Piano regionale sociale e sanitario in corso di approvazione;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 17103 del 31 Dicembre 2007, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2008 del Piano di zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 31 Marzo 2008;

CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2008, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 144/2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi generali di benessere sociale per la pianificazione locale trasversali a tutti i settori:
 - sviluppo e rafforzamento della coesione sociale
 - promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani
 - sostegno alle responsabilità famigliari di cura e alla loro condivisione

e ai seguenti obiettivi settoriali:

- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 - Promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;
 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 - Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
 - Politiche a favore di anziani e disabili.
- che il Programma Attuativo 2008 comprende anche il *Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza* di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 509/2007 e 1206/2007, e il piano delle spese di investimento, in attuazione dell'art. 48 della L.R. 2/2003, nel quale si indicano le aree prioritarie e le tipologie di intervento da realizzare in conformità con le indicazioni definite dalla CTSS;
 - che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento tecnico gestionale del sistema sociale e socio-sanitario territoriale, in coerenza con gli indirizzi regionali di cui alla DGR 1004/07;
 - che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati (finanziati con risorse regionali e nazionali) , con riferimento anche allo sviluppo dell'ufficio di Piano e degli sportelli sociali, prevedendo la compartecipazione al costo dell'intervento a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale e al 20% del finanziamento nazionale, e comunque non inferiore a quanto stabilito dagli atti regionali;

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena:
 - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art. 67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;

- ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
- L'Unione Comuni Modenesi Area Nord, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 2 di Mirandola e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2008 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2007, e il Piano distrettuale per la non autosufficienza 2008;
- il Distretto Sanitario n. 2 dell'Azienda USL di Modena in continuità con gli impegni assunti nell'Accordo di Programma 2007, intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2008 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento a:

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI, CAPACITA' GENITORIALI E DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

- *assicurare la continuità del punto di ascolto "mamme oltre il blu"*
- *coordinare il Progetto distrettuale sull'individuazione precoce di bambini con disturbi lievi di dislessia e la specifica gestione del disturbo di apprendimento;*

AREA IMMIGRAZIONE:

- *garantire la collaborazione continuativa degli operatori sanitari nel gruppo di lavoro per la raccolta e monitoraggio dati nonché per l'applicazione del protocollo sulle dimissioni di stranieri, privi di residenza;*

AREA CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

- *collaborazione attiva con le assistenti sociali alla progettazione di percorsi individualizzati di assistenza e piani di inserimento lavorativo di persone con disagio sociale e dipendenze patologiche;*

PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI GIOVANI, PREVENZIONE DEL CONSUMO/ABUSO DI SOSTANZE E REINSERIMENTO DI SOGGETTI DIPENDENTI E MULTIPROBLEMATICI

- *assicurare la figura dello psichiatra nei punti di ascolto Free Entry*

AREA ANZIANI

- *priorità alla formazione multidimensionale sul trattamento delle fasi terminali della vita*

AREA TRASVERSALE

- *garantire l'integrazione dell'attività del Dipartimento di cure primarie del Distretto, del Day Hospital Oncologico Ospedaliero, dell'Unione dei Comuni e dell'AMO 9 comuni area nord, tramite la revisione della convenzione e la definizione di specifici protocolli al fine di facilitare i percorsi tra i diversi servizi e offrire una presa in carico complessiva del malato e dei loro famigliari.*

- L'Unione Comuni Modenesi Area Nord il Distretto n. 2 di Mirandola dell'AUSL di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2007* e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di contrasto delle forme di abuso in danno ai minori; inoltre, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n. 5/2004, aderiscono al *Programma Provinciale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*;
- l'Ufficio di Piano
 - costituito con specifica convenzione tra l'Unione dei comuni e l'Azienda USL, si connota sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, mantenendo anche la funzione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione socio-sanitaria e assumendo, inoltre, funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;

- al suo interno trova adeguata collocazione la “figura di sistema”, chiamata ad esercitare nell’ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell’infanzia e dell’adolescenza;

CONSIDERATO che la comunicazione con i cittadini e l’accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi anni declinato sul territorio nell’ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

RICHIAMATI i contenuti dell’Accordo di Programma approvato con delibera n. 126 del 15.07.2005 e dell’integrazione all’Accordo stesso sottoscritto in data 31.03.2008;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2007, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell’Accordo di Programma stesso, e aggiornare il Piano finanziario del Programma Attuativo per l’anno 2008;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, tra le parti si conviene e stipula la seguente *Integrazione all’accordo di Programma* per l’adozione del Programma Attuativo 2008 del Piano di Zona:

Art. 1 - Integrazione all’art. 2 dell’accordo di programma 2005 – (Finalità dell’Accordo)

Le amministrazioni che sottoscrivono il presente Accordo di Programma, approvano il Programma attuativo 2008 il quale, come indicato nella deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 144/2007, costituisce la quarta annualità del Piano di Zona 2005/2007 della zona sociale di Mirandola, e allegato al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – integrazione all’art. 3 - dell’Accordo di Programma 2005 – (Programmi finalizzati 2008)

Contestualmente all’Accordo di Programma integrativo, i sottoscrittori convengono di approvare il programma distrettuale per la non autosufficienza 2008 e i seguenti programmi finalizzati per l’anno 2008:

1. Programma finalizzato “Promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;
2. Programma finalizzato “Centri per le famiglie”;
3. Programma finalizzato “Sperimentazione iniziative per l’abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con 4 o più figli”;
4. Programma finalizzato “Azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti famigliari”;
5. Programma finalizzato “Interventi relativi al primo anno in famiglia”;
6. Programma distrettuale di sostegno all'affidamento familiare;
7. Programma finalizzato “Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo\abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici”;
8. Programma finalizzato “Integrazione sociale dei cittadini stranieri”
9. Programma finalizzato “Contrasto alla povertà e all’esclusione sociale”
10. Programma finalizzato “Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e art. 10 LR 29/97”;
11. Programma finalizzato “Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico delle persone anziane e con disabilità”;
12. Programma finalizzato “Attuazione indicazioni ed obiettivi del Fondo Nazionale per le non autosufficienze”;
13. Programma “Sviluppo e consolidamento dell’Ufficio di Piano”
14. Programma “Promozione e sviluppo degli Sportelli Sociali”;

che allegati al presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Integrazione all’Art. 5 dell’Accordo di Programma 2005 – (il quadro economico del Programma Attuativo 2008)

Spesa revisionale del Programma Attuativo – anno 2008

	AREE DI INTERVENTO								Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutenza	
Comune di Camposanto	99.590	3.000	35.360	1600	97.746	6.500	2.250	40.400	286.446
Comune di Cavezzo	489.180	3.780	163.383	3.275	523.930	2.000	5.589	-37.553	1.153.584
Comune di Concordia	628.519	1.916	94.415	1.916	778.828	16.583	2.716	72.000	1.596.893
Comune di Finale Emilia	784.207	33.672	204.729	4.104	493.333	16.785	31.414	511.175	2.079.419
Comune di Medolla	752.948	20.478	205.514	5.670	223.704	17.800	15.100	- 37.744	1.203.470
Comune di Mirandola	1.208.014	114.023	487.150	27.671	914.191	172.391	59.899	696.470	3.679.809
Comune di S. Felice s/P.	753.036	915	244.632	3.616	287.030	72.737	119.125	- 12.445	1.468.646
Comune di S.Possidonio	117.903	1.152	60.867	1.156	68.360	8.752	6.203	104.939	369.332
Comune di S.Prospiero	492.897	17.837	12.844	5.544	118.310	27.677	8.536	- 19.600	664.045
U.C.M.A.N.	446.888	37.100	167.000	3.000	- 24.420			- 59.084	570.484
Asl Modena Distr.n. 2 Per Deleghe	1.033.554		1.245.931					103.510	2.382.995
Asl Modena Distr.n. 2 Spesa Socio Sanitaria	1.081.861		2.214.812	355.385	2.247.426		922.581	26.520	6.848.585
IPAB C.I.S.A. Mirandola					3848870				3848870
IPAB "A.MODENA" S.Felice					2210152				2210152
TOTALE SPESA	<i>7.888.597</i>	<i>233.873</i>	<i>5.136.637</i>	<i>412937</i>	<i>11787460</i>	<i>341225</i>	<i>1173413</i>	<i>1388588</i>	<i>28.362.730</i>
Compartecipazione UTENTI	1.323.350		8.985		4.069.178				5.401.513
FONDO SOCIALE REGIONALE	176.561	25.298	89.767		106.097	75.672	38.073	825274	1.336.742
Provincia di MODENA	18.355		15.355		55.400				89.110
TOTALE ENTRATA	<i>1.518.266</i>	<i>25.298</i>	<i>114.107</i>		<i>4.230.675</i>	<i>75.672</i>	<i>38.073</i>	<i>825.274</i>	<i>6.827.365</i>
TOTALE	<u>9406863</u>	<u>259171</u>	<u>5250744</u>	<u>412937</u>	<u>16018135</u>	<u>416897</u>	<u>1211486</u>	<u>2.213.862</u>	<u>35190095</u>

- Programma Attuativo 2008 - Spesa prevista relativa ai Programmi finalizzati

PROGRAMMI FINALIZZATI	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	USL MODENA DISTR. n.2	PROVINCIA DI MODENA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	TOTALE
<i>Integrazione sociale dei cittadini stranieri</i>	52.430,77			75.671,79	128.102,56
<i>Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza</i>	38.737,29			90.387,01	129.124,30
<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	15.842,05			25.298,12	41.140,17
<i>Progetto Distrettuale per lo sviluppo dell'Affido</i>	3.971,76			15.887,02	19.858,78
<i>Progetto sperimentale per famiglie con 4 o più figli</i>	17.572,48			70.286,92	87.859,40
<i>Progetto prov.le mamme oltre il blu</i>	5.000		3.000		8.000
<i>Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</i>	16.317,08			38.073,16	54.390,24
<i>Progetto prevenzione cadute in ambito domestico per anziani >80 enni</i>		3.200			3.200,00
<i>Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico</i>				19.767,09	19.767,09
<i>Bando nazionale dipartimento pari opportunità per l'emersione del lavoro di cura</i>	11.500		55.400		66.900,00
<i>Qualificazione del lavoro di cura</i>	5.607,42			22.429,68	28.037,10
<i>Adesione Protocollo provinciale progetto handicap e sport</i>	3.000				3.000
<i>Promozione e sviluppo Uffici di piano</i>				45.896,87	45.896,87
<i>Programma di sviluppo dello sportello sociale</i>				27.673,93	27.673,93
<i>Azioni del Fondo nazionale per la non autosufficienza</i>	38.416,77			153.667,08	192.083,85

Programma Attuativo 2008 - Spesa revisionale dei progetti di miglioramento/sviluppo di iniziativa distrettuale

PROGETTI DI INIZIATIVA DISTRETTUALE	FONDO NAZIONALE	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	ALTRI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	TOTALE
<i>Potenziamento del servizio educativo ed assistenziale a domicilio</i>	10.000,00				10.000,00
<i>Assegni di cura per persone in situazione di handicap grave</i>	60.000,00				60.000,00
<i>Progetto trasversale Dislessia</i>		20.000,00			20.000,00
<i>Progetto sostegno psicologico ai malati oncologici</i>		20.000,00			20.000,00
<i>Sviluppo e qualificazione del Centro distrettuale per le famiglie</i>		30.000,00			30.000,00

Art. 4 – Programma provinciale infanzia e adolescenza. Protocolli Provinciali sui cittadini stranieri: Dimissioni ospedaliere, Sportello unico per i ricongiungimenti familiari, Sviluppo dell'Osservatorio sull'immigrazione. Criteri per spese di investimento.

4.1 L'Unione, i nove comuni dell'Area Nord e il Distretto di Mirandola dell'Azienda USL aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2008*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nelle schede allegate al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla qualificazione dell'affidamento familiare e dell'accoglienza in comunità, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori.

4.2 Contestualmente all'approvazione dell'Accordo di programma si approvano i seguenti *Protocolli di ambito provinciale relativi ai cittadini stranieri*:

- Protocollo per la gestione dell'attività connessa allo Sportello unico per l'immigrazione in materia di ricongiungimenti familiari;
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione;
- Protocollo organizzativo per la gestione di Dimissioni ospedaliere problematiche riguardanti cittadini stranieri privi di residenza, presenti sul territorio della Provincia di Modena.

Art. 5 - Allegati

Fanno parte integrante del presente Atto:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2008 per ciascuna area di intervento, relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione;
- B) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2008 (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);
- C) Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza;
- D) Indicazioni sulle aree prioritarie e le tipologie di intervento da realizzare in relazione alle spese di investimento di cui all'art. 48 della L.R. 2/2003;

Art. 6 – Durata

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Art. - Pubblicazione

L'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di capofila dell'ambito distrettuale trasmetterà, entro il 31 marzo 2008, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2008 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI CAMPOSANTO	
COMUNE DI CAVEZZO	
COMUNE DI CONCORDIA	
COMUNE DI FINALE EMILIA	
COMUNE DI MEDOLLA	
COMUNE DI MIRANDOLA	
COMUNE DI S.FELICE	
COMUNE DI S.POSSIDONIO	
COMUNE DI S:PROSPERO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N° 2	
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	
IPAB C.I.S.A. di Mirandola	
IPAB "Modena" di S.Felice s.P.	

Medolla,